

**ISTANZA FONDO MOROSITA' INCOLPEVOLE A SOSTEGNO DI
SITUAZIONI SOGGETTE A PROVVEDIMENTI DI SFRATTO PER
MOROSITA' (BANDO FIMI)**

Il sottoscritto _____, nato a _____
il _____, C.F. _____, residente a Ciriè in Via/Piazza
_____ n. _____, cell. _____, mail _____, con
la presente,

CHIEDE

Di poter accedere ai contributi previsti dal Decreto Legge 31 agosto 2013, n. 102, convertito, con modificazioni, dalla Legge 28 ottobre 2013, n. 124, *Fondo desinato agli inquilini morosi incolpevoli* (FIMI), al fine di sanare la morosità che ha causato il procedimento di sfratto che si allega;

A tal fine, consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti, l'uso o l'esibizione di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità, sono punibili ai sensi del codice penale e delle leggi vigenti in materia e che il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere, **dichiara sotto la sua personale responsabilità di essere in possesso dei seguenti requisiti:**

(barrare le caselle interessate)

1. possesso della cittadinanza:
 - ☐ italiana;
 - ☐ di un paese dell'Unione Europea;
 - ☐ di uno stato non appartenente all'U.E. in possesso di regolare titolo di soggiorno
2. titolarità di un contratto di locazione di unità immobiliare ad uso abitativo regolarmente registrato sito nel Comune di Ciriè, esclusi gli immobili appartenenti alle categorie catastali A1, A8 e A9;
3. residenza da almeno un anno nell'immobile oggetto del contratto di locazione di cui al punto precedente;
4. nessuno dei componenti il nucleo familiare risulta titolare di diritto di proprietà, usufrutto, uso o abitazione di altro immobile fruibile ed adeguato alle esigenze del nucleo familiare, situato nella provincia di Torino;
5. reddito I.S.E. non superiore a 35.000,00 o un reddito derivante da regolare attività lavorativa con un valore I.S.E.E. non superiore ad 26.000,00; I soggetti che dichiarano un ISEE pari a zero, dovranno presentare una dichiarazione integrativa, nella quale il richiedente dovrà indicare le fonti di sostentamento del proprio nucleo familiare;
6. presenza di atto di intimazione di sfratto per morosità, con citazione per la convalida;
7. possesso documentato di una situazione soggettiva per cui il nucleo familiare residente nell'immobile, a seguito di eventi documentabili, ha subito la perdita o la consistente *riduzione della capacità reddituale*(*) tale da determinare l'inadempienza all'obbligo del pagamento del canone di locazione.

(*) Come da linee guida regionali, la situazione di sopravvenuta impossibilità a provvedere al pagamento del canone può essere dichiarata quando la capacità reddituale risulta inferiore alla soglia di povertà assoluta prevista dall'ISTAT.

Costituisce criterio preferenziale per la concessione del contributo la presenza all'interno del nucleo familiare di almeno un componente ultrasettantenne, ovvero minore, ovvero con invalidità accertata per almeno il 74%, ovvero in carico ai servizi sociali o alle competenti aziende sanitarie locali per l'attuazione di un progetto assistenziale individuale.

La riduzione della capacità economica deve essere correlata da parte di almeno uno dei componenti il nucleo, dalla perdita o dalla consistente diminuzione del reddito familiare per una delle seguenti cause da attestare con idonea documentazione:

- stato di disoccupazione acquisito presso i centri per l'impiego causa licenziamento per giustificato motivo oggettivo;
- cessazione di attività di lavoro autonomo con chiusura impresa registrata alla CCIAA e P. IVA dopo almeno 12 mesi d'attività;
- accordi aziendali o sindacali con consistente riduzione dell'orario di lavoro;
- cassa integrazione ordinaria o straordinaria che limiti notevolmente la capacità reddituale;
- mancato rinnovo di contratti a termine o di lavoro atipici;
- malattia grave, infortunio o decesso di un componente del nucleo familiare che abbia comportato la consistente riduzione del reddito complessivo del nucleo familiare o la necessità dell'impiego di parte notevole del reddito per fronteggiare rilevanti spese mediche ed assistenziali;

Dichiara inoltre che:

- La durata residua del contratto di locazione in essere **non è inferiore ad anni due** (decorrenza dal _____ al _____);

(barrare la casella che interessa)

- ☐ Il proprietario dell'immobile, si dichiara disponibile alla rinuncia dell'esecuzione del provvedimento di rilascio, in caso di accesso al contributo;
- ☐ Il proprietario dell'immobile si dichiara disponibile al differimento dell'esecuzione del provvedimento di rilascio per il tempo necessario al reperimento di altra risorsa abitativa in caso di accesso al relativo contributo;
- alla data attuale la morosità ammonta a €....., iniziata in data.....
- la morosità di cui trattasi si è verificata a causa di:

- la situazione reddituale attuale è la seguente:

- il proprio nucleo familiare anagrafico è così composto:

	COGNOME E NOME E CODICE FISCALE	SESSO	DATA DI NASCITA	GRADO DI PARENTELA	PROFESSIONE
1	-----			Richiedente	
2	-----				
3	-----				
4	-----				
5	-----				
6	-----				

La composizione del nucleo familiare indicata coincide con quella riportata nell'attestazione ISEE allegata.

Di impegnarsi, in caso di riconoscimento del contributo, a corrispondere puntualmente la parte di canone non soggetta al contributo e a pagare mensilmente le rate relative alla morosità pregressa, non ricompresa nel contributo;

INFORMATIVA RELATIVA AL PROCEDIMENTO DI CUI ALLA PRESENTE DOMANDA, sensi dell'art. 7, L. 241/90 e s.m.i.

a) Amministrazione competente: Comune di Ciriè

b) Oggetto del procedimento promosso: Fondo Morosità incolpevole a sostegno di situazioni soggette a provvedimenti di sfratto per morosità

c) Responsabile del procedimento: Dott.ssa Bellezza Simona, in qualità di Responsabile dell'Ufficio Politiche Sociali, Comune di Ciriè.

c-bis) La data entro la quale deve concludersi il procedimento è fissata entro 60 giorni dalla data di presentazione della presente richiesta;

c-ter) Per la data di presentazione fa fede la data indicata sulla ricevuta di protocollazione;

d) Sarà possibile prendere visione degli atti, presso l'Ufficio Politiche Sociali del Comune di Ciriè, sito in Ciriè, Via A. D'Oria 16/5, previo appuntamento telefonico da concordare ai seguenti numeri: 0119218185/184/150.

La presente costituisce ai sensi dell'art. 7 della L. 241/90, Comunicazione di avvio del procedimento.

Informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 679/2016 e della normativa nazionale in materia di protezione dei dati personali

I dati personali forniti sono utilizzati dal **Comune di Ciriè**, che ne è titolare per il trattamento, nel rispetto dei principi di protezione dei dati personali stabiliti dal Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 «relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati)», in vigore dal 24 maggio 2016, e applicabile a partire dal 25 maggio 2018.

RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI (DPO)

Il Comune ha designato quale Responsabile della protezione dei dati (DPO) la Società Acta Consulting S.r.l. contattabile all'indirizzo e-mail: dpo@actaconsulting.it

RESPONSABILI DEL TRATTAMENTO

Il comune di Ciriè può avvalersi di soggetti terzi opportunamente nominati responsabili del trattamento per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui il Comune ha la titolarità.

Conformemente a quanto stabilito dall'art. 28 del Regolamento UE 679/2016 con tali soggetti il Comune sottoscrive contratti che vincolano il Responsabile del trattamento al rispetto dalla normativa.

BASE GIURIDICA E FINALITÀ DEL TRATTAMENTO

Tutti i dati personali e particolari comunicati dal soggetto Interessato, sono trattati dal Titolare del trattamento sulla base di uno o più dei seguenti presupposti di liceità:

- rispondere ad un obbligo di legge (Art. 6.1.c Reg. UE 2016/679);
- accedere ai contributi previsti dal Decreto Legge 31 agosto 2013, n. 102, convertito, con modificazioni, dalla Legge 28 ottobre 2013, n. 124, Fondo destinato agli inquilini morosi incolpevoli (FIMI);
- esercitare un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri (Art. 6.1.e Art. 9.2.g Reg. UE 2016/679, Art. 2-sexies comma 2 lett. s D.lgs 196/2003.);

In elenco, le finalità per cui i dati personali dell'Interessato verranno trattati:

- erogazione di servizi richiesti espressamente dall'Interessato;
- inserimento nelle anagrafiche e nei database informatici dell'Ente;
- gestione di obblighi di natura contabile e fiscale;
- rendicontazione nei confronti degli enti ai quali la normativa riconosce poteri di monitoraggio e controllo nei confronti del Comune;
- ottemperare a specifiche richieste dell'Interessato.

MODALITÀ TRATTAMENTO DATI

Il trattamento dei dati personali avviene mediante modalità cartacea e informatica da parte di persone ufficialmente autorizzate, opportunamente istruite ed informate dei vincoli imposti dal Regolamento e dalla normativa nazionale adottando tutte le misure di sicurezza necessarie. I dati trattati in modalità informatica risiedono in server ubicati all'interno dell'Unione Europea.

CATEGORIE DI DESTINATARI

Il Comune di Ciriè può comunicare i dati personali forniti, al fine di adempiere ad obblighi che le leggi, i regolamenti o la normativa comunitaria le impongono, alle seguenti categorie di soggetti:

- ai soggetti ai quali la comunicazione dei dati personali risulti necessaria o comunque funzionale alla gestione di servizi richiesti nei modi e per le finalità sopra illustrate;
- Autorità di vigilanza e controllo;
- Regione Piemonte;
- Responsabili Esterni opportunamente nominati.

Si informa l'Interessato che il conferimento dei dati personali oggetto della presente informativa risulta essere necessario al fine di poter erogare nel modo corretto i servizi richiesti dallo stesso. Nell'eventualità in cui tali dati non venissero correttamente forniti non sarà possibile soddisfare le richieste dell'Interessato. I dati personali relativi allo stato di salute, la vita sessuale, i dati genetici ed i dati biometrici non vengono in alcun caso diffusi (con tale termine intendendosi il darne conoscenza in qualunque modo ad una pluralità di soggetti indeterminati).

DIRITTI DELL'INTERESSATO

In qualità di interessato può esercitare:

- diritto di chiedere al Titolare del trattamento, ex Art. 15 Reg. 679/2016/UE, di poter accedere ai propri dati personali;
- diritto di chiedere al Titolare del trattamento, ex Art. 16 Reg. 679/2016/UE, di poter rettificare i propri dati personali, ove quest'ultimo non contrasti con la normativa vigente sulla conservazione dei dati stessi;

- diritto di chiedere al Titolare del trattamento, ex Art. 17 Reg. 679/2016/UE, di poter cancellare i propri dati personali, ove quest'ultimo non contrasti con la normativa vigente sulla conservazione dei dati stessi;
- diritto di chiedere al Titolare del trattamento, ex Art. 18 Reg. 679/2016/UE, di poter limitare il trattamento dei propri dati personali;
- diritto di opporsi al trattamento, ex Art. 21 Reg. 679/2016/UE;
- diritto di chiedere al Titolare del trattamento, solamente nei casi previsti all'art. 20 del reg. 679/2016/UE, che venga compiuta la trasmissione dei propri dati personali ad altro soggetto.
- proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali nel caso ritenga che i suoi diritti vengano violati.

PERIODO DI CONSERVAZIONE

I suoi dati saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non saranno utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

Per l'esercizio dei suoi diritti può contattare direttamente il Titolare del trattamento.

Titolare del trattamento dei Suoi dati personali è il Comune di Ciriè, C.F.: 83000390019 P.IVA: 02084870019, C.so Martiri della Libertà n°33 – 10073 Ciriè (TO). Mail: protocollo@comune.cirie.to.it PEC: protocollo.cirie@cert.ruparpiemonte.it Tel: 011.9218111.

Ciriè, lì

Firma

Documentazione allegata:

- ☐ COPIA CARTA DI IDENTITA'
- ☐ COPIA CODICE FISCALE
- ☐ CONTRATTO DI LOCAZIONE
- ☐ COPIA ATTO di intimazione di sfratto per morosità incolpevole, con citazione per la convalida
- ☐ DOCUMENTAZIONE ATTESTANTE che, a causa dell'emergenza Covid-19, il nucleo abbia subito una diminuzione di reddito IRPEF superiore al 30% nel periodo marzo-maggio 2020 rispetto al medesimo periodo dell'anno precedente, e che non disponga di sufficiente liquidità per far fronte al pagamento del canone di locazione e oneri accessori
- ☐ CERTIFICAZIONE ISEE
- ☐ ULTIME DICHIARAZIONI FISCALI
- ☐ ISCRIZIONE AL CENTRO PER L'IMPIEGO
- ☐ CHIUSURA IMPRESA PRESSO LA CCIAA
- ☐ CASSA INTEGRAZIONE
- ☐ DOCUMENTAZIONE CIRCA LA MOBILITA'
- ☐ MANCATO RINNOVO CONTRATTO DI LAVORO
- ☐ DICHIARAZIONE DEL DATORE DI LAVORO O INPS DI VARIAZIONE SITUAZIONE OCCUPAZIONALE
- ☐ ALTRI (*specificare*) _____

NOTA INFORMATIVA

Nell'ipotesi in cui non sia possibile addivenire ad un'intesa tra proprietario e inquilino per il normale ripristino del rapporto di locazione, sarà promosso il ricorso al sistema degli incentivi stabiliti per le Agenzie sociali per la locazione (ASLO), al fine di proporre il nucleo familiare ad un nuovo proprietario, preliminarmente informato dall'ufficio stesso della condizione di morosità dell'inquilino, disposto a stipulare un contratto di locazione a canone di solidarietà ai sensi della DGC n. 151 del 04/08/2021.

Al precedente proprietario che acconsenta un differimento dell'esecuzione del provvedimento di rilascio dell'immobile per almeno sei mesi, potrà essere erogato, a titolo di ristoro, un contributo che copra i canoni di locazione relativi al periodo di differimento con il limite massimo di € 6000.00.